

L'INTERVENTO

«CI SIAMO OPPOSTI
A PROGETTI INSENSATI»

CHE I DIPENDENTI siano preoccupati per il loro futuro è legittimo e comprensibile ma, per favore, la smettano di puntare il dito sul Comitato e se la prendano una volta tanto con i veri responsabili della attuale disastrosa situazione patrimoniale della società aeroportuale.

Il Comitato ha fatto ciò che doveva essere fatto per opporsi a progetti faraonici, insensati e privi di seri piani industriali compatibili con la realtà economica, sociale ed ambientale in cui l'Aeroporto si colloca. Che colpa ha il Comitato se quanti hanno gestito tutta la vicenda hanno dimostrato ignoranza delle norme da rispettare per privatizzare la Società Aeroportuale e arroganza verso le comunità locali?

Il Comitato è colpevole di aver denunciato da subito che la gara era "truccata" per far vincere Galaxy?

E' colpevole di aver reso pubblico che gli emolumenti concessi all'amministratore delegato erano esagerati e fuori legge? E' colpevole di aver invitato i soci pubblici a non sottoscrivere l'accordo transattivo datato 30 settembre 2010, che prevedeva un regalo di 500mila euro a Galaxy e la sua totale liberazione da ogni passata, presente e futura responsabilità (accordo caldamente sostenuto dal Presidente Machetti)?

E' colpevole di aver denunciato all'opinione pubblica lo sperpero di denaro che in questi anni gli amministratori della società hanno perpetrato senza risultati tangibili, anzi con perdite milionarie?

Se queste sono le colpe del Comitato, ce le assumiamo tutte con orgoglio anzi rivendichiamo il merito di aver smascherato,

almeno in parte, manovre poco trasparenti e molto pericolose che i vecchi ed i nuovi amministratori mettevano in atto. Ci chiediamo perchè, almeno in questi ultimi quattro anni, i dipendenti dell'aeroporto non hanno vigilato su quanto avveniva ad Ampugnano; non hanno protestato contro i loro amministratori incapaci di produrre un piano industriale credibile; non hanno preteso chiarezza quando la signora Namblard (che aveva "incantato Siena") e il presidente Machetti annunciavano voli di linea poi puntualmente inesistenti; non hanno espresso le loro preoccupazioni di fronte ad amministratori capaci solo di spendere danari, in gran parte pubblici, per compensi a loro stessi nonchè ad avvocati, a consulenti e a facilitatori.

Se avessero vigilato di più sulla gestione, si sarebbero accorti che, una volta finiti i soldi della ricapitalizzazione, il destino di Ampugnano sarebbe stato ben diverso da come glielo avevano prospettato. Ora vi dichiarate soddisfatti per il fatto che l'uscita di Galaxy sia a costo zero ma, quando il 23 marzo scorso, il consiglio comunale di Siena non deliberò l'accordo transattivo, vi siete lasciati strumentalizzare manifestando duramente nei confronti del Comune e del Comitato, rei di aver impedito in questo modo l'ottenimento della concessione ventennale Enac.

Comprendiamo il vostro stato d'animo e le vostre preoccupazioni ma comprendiamo anche che sia inaccettabile caricare sulle spalle dei cittadini perdite di due milioni l'anno, proprio tenendo conto della pesante situazione economica in cui ci troviamo.

Il Comitato contro l'ampliamento dell'aeroporto di Ampugnano-Siena

